

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani saliscendi, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite all'interno delle caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle "multiscelta" indica la possibilità di multicella; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra e i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento in un modo univoco, con un codice identificativo comune dove il rilevatore, dopo la visita comunicano il testo del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene.

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o inonati non armati  
H2: Muratura armata o con inonati armati  
H3: Muratura con altri o non identici rinforzi

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI... D1-D3 danno medio-grave... D4-D5 danno gravissimo... Danni ad elementi strutturali principali. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macro-sismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI... Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti... Sezione 7 - Terreno e fondazioni... Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

Sezione 9 - Altre osservazioni... Su questo campo, si riportano le osservazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spedita nel riquadro allegato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

Sopraluogo 12527. SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 06/2008). Codec Richiesta: 0167101319171614

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: Teramo. Comune: Pietramontana. Frazione/Localtà: Pietramontana. Via: Delle Grazie. Numero Civico: 120. Dati Catastali: Foglio 103, Particelle 759.

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio. Sezione 2 Descrizione edificio. Tabella con dati metrici (Altezza media di piano, Superficie media di piano) e dati di utilizzo (Età, Uso, Occupanti).

Table with 7 columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano [m], Superficie media di piano [m²], Età, Uso, Utilizzazione, Occupanti. Rows 01-08.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola). Tabelle per strutture verticali e orizzontali, altre strutture, coperture.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Tabella a griglia con livelli di danno (D4-D5, D2-D3, D1) e provvedimenti eseguiti.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tabella a griglia con presenza danno e provvedimenti eseguiti.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Tabella a griglia con causa potenziale e provvedimenti eseguiti.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio (Strutturale, Non strutturale, Esterno, Geotecnico) e Esito di agibilità (A-F).

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Suo danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro. Argomento: IL FABBRICATO C'AGIBILITÀ.